

Più vigneti in regione ma la Romagna cresce solo a Ravenna

Secondo i dati Istat la superficie a vite è in calo nelle province di Forlì-Cesena e Rimini

RAVENNA

L'Emilia Romagna si pone al quinto posto in Italia per superficie dei vigneti, in crescita di oltre 1600 ettari negli ultimi 5 anni. In Romagna, Ravenna aumenta la propria superficie ma diminuisce nel resto della Romagna. "Le superfici a vite - si legge in una nota della Regione - continuano nel complesso ad aumentare e al 31 luglio 2021 erano oltre 52 mila ettari con una crescita di oltre 400 ettari rispetto all'anno precedente, dati che ci mantengono al quinto posto in Italia per superficie vitata e al terzo per quantità di uva prodotta. La maggioranza dei vigneti è nel ravennate, nel modenese e nel reggiano".

Nel dettaglio, i dati Istat indicano per il 2021 16.300 ettari in provincia di Ravenna contro i 16.130 del 2020 (+170 ettari) di cui 9692 per vini generici non DOC o IGP; a Forlì-Cesena 6080 ettari nel 2021 contro i 6087 ettari del 2020 con un calo quindi di 7 ettari; a Rimini 1747 ettari nel 2021 contro i 1823 del 2020 con un calo di 76 ettari.

Il vitigno più piantato è il trebbiano, quello che rappresenta la base della stragrande maggioranza dei bianchi da tavola, vino da poca spesa che si trovano in tutti i supermercati. "I viticoltori emiliano romagnoli - continua la nota - piantano sempre più Trebbiano romagnolo, Ancelotta, Pi-



Vigneti in crescita in Emilia-Romagna

gnoletto ed estirpano sempre più superfici a Sangiovese, Albana, Ortrugo e Barbera. Alcuni dati importanti che denotano il buon stato di salute nonostante gli anni passati: in un paio di anni le superfici vitate biologiche in regione son cresciute di mille ettari".

La vendemmia 2021 si è chiusa con 7,8 milioni di quintali di uva prodotta. Crescono le uve rivendicate per produrre vini a Denominazione d'origine e Indicazione geografica che hanno rappresentato quest'anno il 63% delle uve raccolte. Il volume d'affare generato dalle 30 denominazioni d'origine vinicole dell'Emilia-Romagna è di 486 milioni di euro (Rapporto ISMEA/Qualivita 2021). Il dato complessivo della produzione lorda vendibile si attesta a 323 milioni di euro, pari ad oltre il 7% del fatturato agricolo regionale collocandosi come sesto miglior settore a livello regionale (dopo latte, frutta, patata e ortaggi, cereali e carni suine).

"Le giacenze dei vini della nostra regione - conclude la nota - al 28 febbraio 2022 sono le medesime di quelli di due anni fa, ovvero del periodo pre-pandemia".

CRISTIANO RICUPITI